

Il territorio provinciale concorre con tre piani integrati territoriali (Piter) al programma transfrontaliero Alcotra

# Fondi europei per il territorio

*Per il cuneese potrebbero arrivare fino a 9 milioni di euro, la risposta entro il mese di luglio*

*segue da pag. 1*

Nei mesi scorsi, le realtà territoriali coinvolte, con il coordinamento della Provincia, hanno presentato le manifestazioni d'interesse all'autorità di gestione che dovrà valutare le strategie proposte e deliberare entro il mese di luglio, avviando la fase due, che porterà alla stesura dei progetti veri e propri entro le scadenze del 30 novembre e del 31 gennaio 2018.

“Riusciremo a costruire nella Granda strategie che, ci auguriamo, possano trasformarsi in progetti e risorse significative - ha detto il presidente della provincia, Federico Borgna - L'auspicio è che queste risorse producano un impatto forte per il rilancio dell'economia, creando le condizioni per una crescita

generale di tutto il territorio”.

I tre Piter, finalizzati a sviluppare azioni congiunte di cooperazione europea, riguardano l'area di Cuneo e le sue valli, il saluzzese e le terre del Monviso, e la val Tanaro con l'area albese e la Liguria. Caratteristiche fondamentali dei programmi sono la valenza transfrontaliera e il coinvolgimento dei territori montani, su cui dovranno essere concentrati gli interventi proposti.

Per il Piter dell'area cuneese la cifra richiesta è di circa nove milioni di euro. Il progetto relativo a Cuneo e alle sue valli, denominato Alpi-med, ha come capofila Nice metropole e vede la partecipazione di Cuneo e dei Comuni dell'area coinvolta. Tra i punti di forza del progetto la biodi-

versità che unisce il Parco Alpi Marittime con il Parco nazionale del Mercantour. L'asse dell'innovazione riguarda anche i servizi sociali, con sperimentazione di nuove pratiche per favorire la vita nelle “terre alte”, ambiente e tutela dei rischi naturali, e inserimento del trasporto ferroviario Cuneo-Nizza.

“Le aree d'azione sono quattro - spiega l'assessore Alessandro Spedale -: socio-sanitaria, ricerca e innovazione, promozione del territorio e mobilità. Si tratta per ora solo di proposte, che dovranno essere valutate dal Comitato di sorveglianza e declinate anche in base alle richieste dei territori che saranno di questa partita con il Comune”.

Il piano dell'area saluzzese

e delle terre del Monviso riguarda la città di Saluzzo e le sei vallate (Infernotta, Po, Vairaita, Grana, Maira e Stura) e per la parte francese vede coinvolte Rhones Alpes e Paca.

Il progetto Pays Sage, guidato dalla Provincia, riguarda l'Alta Val Tanaro e l'Alta Langa e coinvolgerà anche il cebano e le Langhe, legandosi al territorio ligure, in particolare alla provincia di Imperia e alla Costa Azzurra. La strategia condivisa è il “paesaggio”, come valore da difendere e sostenere, con attenzione alle eccellenze di questo territorio, alla formazione di operatori locali e al ripristino e alla manutenzione delle aree danneggiate dalla recente alluvione.

**Enrico Giaccone**